


A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE		N.	
CODICI	20/00135319	ITA:		SOPRINTENDENZA	B.A.A.A.S. CA - OR	10	C A G L I A R I
PROVINCIA E COMUNE: CA - ORTACESUS			<b>DESCRIZIONE:</b> (5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000) Della chiesa, originariamente a navata unica, restano in alzato il fianco destro e il prospetto posteriore con l'abside. Sul fianco laterale si aprono un portale archiacuto in esterno ed arco ribassato verso l'interno, una monofora a tutto sesto formata da quattro conci con davanzale fortemente inclinato verso l'esterno e specchiatura interna rettangolare. Poco oltre, verso l'abside, una porta architravata che conduceva alla piccola sacrestia, ora non più esistente. Il catino absidale presenta un arco trionfale a tutto sesto impostato su due semplici peducci angolari con toro e gola lisci e non ha aperture. Nelle fondazioni è incluso un mensole (parte apicale sporgente) di nuraghe in basalto. All'interno, una situazione sconvolta da numerosi interventi di restauro e manutenzione, in prossimità del presbiterio è stato individuato un lacerto di pavimento in cotto a "reticolo". Della facciata rimangono i primi tre filari di conci ben squadri, simili a quelli del portale laterale, della monofora e degli spigoli del prospetto posteriore, nonché alcuni reperti erratici riproducenti archetti trilobati con bugne a testina antropomorfa. Del portico seicentesco rimangono alcuni dei pilastri scolpiti, di cui solo uno in situ.				
LUOGO: LOC. SAN BARTOLOMEO							
OGGETTO: Chiesa campestre San Bartolomeo							
CATASTO: F. 9, mapp. 81							
CRONOLOGIA: XIII sec. (1219)							
AUTORE: Maestranze sarde							
DEST. ORIGINARIA: Culto							
USO ATTUALE: Nessuno (rudere)							
PROPRIETA': ?							
VINCOLI LEGGI DI TUTELA: (1089/39) P.R.G. E ALTRI:							
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI							
PIANTA: ad aula rettangolare in 3 campate con abside circolare.							
COPERTURE: crollate (tetto ligneo a due falde e copertura in coppi).							
VOLTE o SOLAI: capriate lignee (crollate)							
SCALE: /							
TECNICHE MURARIE: muratura mista a sacco, blocchi isodomi in pietra (arenaria?) negli spigoli e nelle luci.							
PAVIMENTI: /							
DECORAZIONI ESTERNE: una monofora sul fianco meridionale; archetti pensili e peducci scolpiti erratici.							
DECORAZIONI INTERNE: /							
ARREDAMENTI: /							
STRUTTURE SOTTERRANEE: /							

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

La chiesa, oggetto di anastilosi nel 1986, fu probabilmente la parrocchiale dell'antico centro di Sebera, documentato dal 1219 al 1362/63, abbandonato nella seconda metà del XIV sec. a causa delle innumerevoli carestie e pestilenze che travagliarono la Sardegna durante tutto il corso del secolo. Gli abitanti superstiti confluirono nel vicino centro di Ortacesus, conservando la venerazione per Bartolomeo, loro santo patrono. La chiesa parrocchiale di Ortacesus infatti, dedicata a San Pietro, si assunse gli oneri della chiesetta divenuta rurale, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria e finanziandone annualmente la festa del Santo con una solenne processione ed una corsa, forse di cavalli, che prevedeva come premio un palio di raso in seta azzurro e bianco.

Nel 1645 fu costruito un portico lungo i fianchi della chiesa con pilastri in pietra scolpita e copertura in legno e tegole, ad opera di artigiani dei centri vicini. Nel 1665 venne comprata una nuova campana.

Fino agli esordi del XIX secolo, la chiesa continuava ad essere officiata ed <sup>L.ERA</sup>custodita, dietro un piccolo compenso economico, da un hermitaño, una persona bisognosa ma di integerrima moralità che dimorava presso l'edificio e se ne prendeva cura.

Benché sin dal 1845 la chiesa sia ormai un rudere ed il palio sia ormai in disuso, gli abitanti di Ortacesus continuano a festeggiare il santo patrono il 24 di agosto.

---

SISTEMA URBANO:

---

RAPPORTI AMBIENTALI:

---

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

BIBLIOGRAFIA:

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO					DATA DI RILEVAMENTO					DATA DI RILEVAMENTO							
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE																		
COPERTURE																		
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI																		
PAVIMENTI																		
DECORAZIONI																		
PARAMENTI																		
INTONACI INT.																		
INFISSI																		

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DOTT.SSA M.GEROLAMA MESSINA

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

DATA: